



PROVINCIA DI IMPERIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 653 DEL 06/10/2020

SETTORE 1 - AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - RISORSE UMANE SERVIZIO 1.1 – RAGIONERIA UFFICIO 1.1.

ATTO N. **AF/ 39** DEL 06/10/2020

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO AL CORRETTO INCASSO DEI BONIFICI RICEVUTI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE RELATIVAMENTE ALLE QUOTE DELL'ADDIZIONALE TEFA RISCOSSE A MEZZO DI F24 - CIG Z872E9AE6F.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 19 del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 504 ha istituito, a favore delle Province, il tributo provinciale TEFA per l'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni, la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;
- il tributo viene incassato dai singoli Comuni congiuntamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, versato alla tesoreria della Provincia;
- con decorrenza 01 giugno u.s. è divenuta operativa la modifica introdotta dall'art. 38 bis del DL 26/10/2019 n° 124 all'art 19 c.7 del D.Lgs 30/12/92 n° 504 in merito alla modalità di pagamento a mezzo F24 sia della tassa rifiuti che dell'addizionale Tefa con conseguente ricevimento a favore delle Province dei riversamenti periodici ma cumulativi e privi delle necessarie informazioni per la corretta contabilizzazione;

Dato atto che è necessità imprescindibile delle Province la possibilità di imputare ai singoli Comuni le quote riversate in maniera da tracciare i singoli rapporti per operare l'indispensabile ricostruzione del proprio credito in aderenza alle indicazioni di Revisori dei Conti e comunque della Corte dei Conti e assicurare la verifica della congruità del riversato per la gestione di incapienze e/o mancati riversamenti costituenti un evidente danno erariale.

Considerata la difficoltà nell'individuazione dei dettagli di tali riversamenti disponibili in file scaricabili dal sito SIATEL dell'Agenzia delle Entrate, composti da migliaia di record da cui estrapolare univocamente i dati riferibili al 2020 e mediante codici tributo abilitati individuare solo quelli con data ripartizione a partire dal 1 giugno, con successivo scorporo dell'addizionale TEFA

previo ricalcolo su base imponibile, nonché confronto con i dati sui riversamenti con F24 incrociando data ripartizione / progressivo ripartizione / data bonifico;

Tenuto conto, quindi, della particolare complessità della procedura di reperimento dei dati e che questo Ente non dispone delle necessarie risorse sia strumentali che umane per arrivare in tempi ristretti e con certezza di risultato all'extrapolazione dei suddetti dati;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 il quale prevede per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 32 comma 2, secondo capoverso, del D. Lgs 50/2016 il quale dispone “nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico/professionali, ove richiesti;
- l'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016, il quale prevede per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri;
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012, convertito nella Legge n. 94/2012, impone l'obbligo per le amministrazioni centrali e periferiche, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, del ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- l'art 37 del D. Lgs 50/2016 comma 1, il quale dispone: “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi per l'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000 ...omissis;

Considerato che, in osservanza delle disposizioni normative, questo Servizio ha provveduto ad effettuare le opportune e necessarie verifiche presso il mercato elettronico posto a disposizione da Consip S.p.A., consultando il sito web www.acquistiinretepa.it riscontrando l'assenza di servizi riconducibili a quanto necessario all'Amministrazione;

Accertato che il servizio in argomento non trova riscontro né nelle Convenzioni attive Consip S.p.A., né sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) Consip S.p.A.;

Vista la proposta tecnica trasmessa, dalla Società Multi Servizi s.n.c con sede legale in Cosenza, Via Negroni 13, P.IVA 03194250787, agli atti dello scrivente, concernente il “Servizio di supporto al corretto incasso dei bonifici ricevuti dall'Agenzia delle Entrate relativamente alle quote dell'addizionale TEFA riscosse a mezzo di F24”;

Rilevato che la società in parola possiede una specifica professionalità, nonché una struttura organizzativa attrezzata per l'attività in argomento e valutata la proposta tecnica adeguata a soddisfare le esigenze di questo Ente;

Rilevato di dover procedere ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., all'affidamento del servizio di che trattasi;

Dato Atto che, l'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto è inferiore ad Euro 40.000 (euro quarantamila/00), e pertanto trova applicazione l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

Visto il preventivo economico, a seguito di richiesta da parte di questo settore, della Società Multi Servizi di Cosenza, pervenuto in data 21/09/2020 prot. n° 22376, agli atti dell'Ufficio, che prevede, ai fini della sistemazione di circa un numero di 25 Provvisori di incasso al mese e per un periodo minimo di tempo di 9 mesi a decorrere dal 01/06/2020, un compenso per il servizio di che trattasi di € 1.980,00 + IVA 22%, mediante pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura;

Considerato che il servizio offerto dalla Società Multi Servizi Calabria s.n.c, con sede legale in Cosenza via Negroni 13 - P. IVA 03194250787, ha caratteristiche idonee ed adeguate alle peculiari esigenze di questo Ente;

Ritenuto di approvare ed accettare il preventivo di spesa inviato dalla Società in quanto il prezzo offerto per il servizio de quo può ritenersi congruo e conveniente in rapporto alla qualità e specificità della prestazione, sulla base di valutazione estimativa, desunta da indagini di mercato informali;

Ritenuto pertanto affidare, per i motivi di cui in premessa, il "Servizio di supporto al corretto incasso dei bonifici ricevuti dall'Agenzia delle Entrate relativamente alle quote dell'addizionale TEFA riscosse a mezzo di F24", al costo di € 1.980,00 + IVA 22%, come da offerta del 21/09/2020 prot. 22376, alla Società Multiservizi Calabria s.n.c, con sede legale in Cosenza, via Negroni 13, P.IVA 03194250787;

Ritenuta l'offerta equa;

Visto il CIG: **Z872E9AE6F**;

Visto che il presente provvedimento non necessita di CUP;

Dato atto che la relativa spesa di complessive Euro 2.415,60 IVA inclusa (22%) trova capienza per € 1.878,80 alla missione 01, programma 03, titolo 1, macroaggregato 03, cap. 7011 del PEG 2020/2022 annualità 2020 in quanto esigibile e per € 536,80 alla missione 01, programma 03, titolo 1, macroaggregato 03, cap. 7011 del PEG 2020/2022 annualità 2021 in quanto esigibile;

Evidenziato che:

- il legale rappresentante della Società Multi Servizi Calabria, Sig. Nicola Leone, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale certifica che la società medesima non si trova in nessuna delle cause di esclusione a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- il contratto è regolato da una scrittura privata semplice, con formalizzazione del rapporto contrattuale mediante sistema commerciale;

- il pagamento della fornitura avverrà successivamente ad emissione di regolare fattura elettronica a 30 giorni data ricevimento fattura;
- il Legale Rappresentante della Società Multi Servizi Calabria, Sig. Nicola Leone ha comunicato il conto corrente dedicato ai sensi della L. 13/08/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, Banca Centro Calabria cod. IBAN n. IT 95F0825816200009000008024;
- il legale rappresentante della medesima società, ha trasmesso il Patto di Integrità controfirmato ai fini dell'anticorruzione;
- che la Società Multi Servizi Calabria s.n.c. non ha in carico lavoratori dipendenti in rapporto di subordinazione e per l'effetto manca il presupposto giuridico per la richiesta del DURC;
- che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente e che il sottoscritto nonché i dipendenti che hanno curato l'istruttoria del presente atto confermano di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia di trasparenza;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento – art. 54 D.Lgs. n. 165/2001 accessibile all'indirizzo web:
<https://www.provincia.imperia.it/documento/codice-di-comportamento-dei-dipendenti-pubblici>;

Verificata altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che:

- è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- sarà esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- il Servizio Finanziario attesterà la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del TUEL;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 in data 14/05/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 62 in data 03/06/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per il triennio 2020/2022;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.00 e s.m.i.;
- gli artt. da 1 a 18 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato dal C.P. con deliberazione n. 117 del 30/10/1997 e s.m.i.;
- il Regolamento dei Contratti approvato dal C.P. con Deliberazione n. 56 del 31/07/2003 e s.m.i.;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di G.P. n. 54 del 09/03/2011 e s.m.i. nonché il Regolamento sull'assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia approvato con Deliberazione di G.P. n. 191 del 14/6/01 e s.m.i.;

DETERMINA

per tutti i motivi riportati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **Di affidare**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con formalizzazione del rapporto contrattuale mediante sistema commerciale, alla Società Multi Servizi Calabria s.n.c, con sede legale in Cosenza, via Negroni 13, P.IVA 03194250787, l'attività di supporto al corretto incasso dei bonifici ricevuti dall'Agenzia delle Entrate relativamente alle quote dell'addizionale TEFA riscosse a mezzo di F24 per un periodo di tempo minimo di 9 mesi, come indicato nell'offerta tecnico/economica (in atti) per l'importo complessivo di € 1.980,00 + IVA 22% per € 435,60;
2. **Di impegnare** la relativa spesa complessiva di cui sopra ammontante ad € 2.415,60 Iva inclusa (22%) come sotto specificato:

- € 1.878,80 alla missione 01, programma 03, titolo 1, macroaggregato 03, cap. 7011 del PEG 2020/2022 annualità 2020 in quanto esigibile;
- € 536,80 alla missione 01, programma 03, titolo 1, macroaggregato 03, cap. 7011 del PEG 2020/2022 annualità 2021 in quanto esigibile;

Di dare atto che:

- l'affidatario subentra alla Provincia di Imperia in tutti i diritti ed obblighi inerenti la gestione del servizio; in particolare l'affidatario è legittimato a fare richieste e ad emanare ogni atto previsto per il recupero delle informazioni necessarie;
- il contratto deve intendersi perfezionato, come previsto dall'art. 32, comma 14 del D.LGS 50/16 per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, alla luce delle clausole essenziali che saranno contenute nella successiva corrispondenza tra l'Ente e la Società, che potrà avvenire anche tramite posta elettronica certificata;
- il presente provvedimento, acquisita l'esecutività, verrà inviato via PEC alla Società S.M.S Calabria s.n.c, affidataria del servizio;
- dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo gara (C.I.G) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per il servizio di cui trattasi è **Z872E9AE6F**, mentre non necessita il codice CUP;
- la società Multi Servizi s.n.c, non ha in carico lavoratori dipendenti in rapporto di subordinazione e per l'effetto manca il presupposto giuridico per la richiesta del DURC;

- si provvederà alla liquidazione a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità del servizio prestato;
- la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 69 del 18.06.2009, nonché sul sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs n. 33 del 14/03/2013;
- che il sottoscritto nonché i dipendenti che hanno curato l'istruttoria del presente atto confermano di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia di trasparenza;
- nell'adozione del presente atto si è agito nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e in particolare nel rispetto del vigente Codice Speciale di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Imperia.

IL DIRIGENTE

(Dott. Luigi MATTIOLI)